



Napoli velata

Descrizione

GENERE: Drammatico

ANNO: 2017

REGIA: Ferzan Ozpetek.

CAST: Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Borghi, Anna Bonaiuto, Peppe Barra, Biagio Forestieri.

PAESE: ITALIA

DURATA: 113 Min

DISTRIBUZIONE: Warner Bros Italia

TRAMA: Nella cornice del thriller esplose una potente storia d'amore tra un medico legale e un misterioso ragazzo. Un giallo che si muove tra superstizione e follia, segreti e omicidi.

Adriana (Giovanna Mezzogiorno) è un medico legale un po' chiusa in sé stessa. Sembra essere al confine tra depressione e asocialità fin quando non incontra Andrea (Alessandro Borghi), un uomo che la seduce repentinamente e la possiede una notte intera, in un tumulto di passione. Sembra finalmente essere arrivata "la vita" nell'esistenza di Adriana. I due si risvegliano sorridenti e si danno appuntamento per la sera, ma a quell'incontro Andrea non si presenterà mai.

Comincia così per Adriana un'indagine che è allo stesso tempo esistenziale e poliziesca.

I misteri affiorano ad uno ad uno nella ricerca della verità in una città che sembra perdere i colori della rappresentazione classica per una iconografia più cupa, pagana se non dichiaratamente esoterica. La tradizione popolare con l'exasperazione di santini e culti cede il passo a un affresco quasi gotico fatto di maschere e sibille, secondo un substrato che pesca più nel medioevo che nell'età contemporanea.

Ozpetek intreccia i fili del dramma e del thriller in una "Napoli Velata" che racconta una storia che si muove fra il passato e il presente in un labirinto abitato anche da fantasmi. Il regista turco ci porta per mano dentro una Napoli sotterranea, all'interno di gallerie, botteghe, case che si accendono di riti pagani come la "figliata dei femminielli".

La vita di Adriana è accesa dal fuoco della passione. L'indagine di cui sarà suo malgrado protagonista

ne rivelerà la natura, i desideri e i segreti. Man mano si andranno diradando i nodi familiari, gli istinti e le pulsioni sessuali, i flussi emotivi dei vari personaggi. La trama poliziesca resta sullo sfondo del vortice di emozioni che restano sempre in primo piano e che pervade tutti i protagonisti. Un tumulto di emozioni che soffoca Adriana (ripresa spesso in maniera magistrale con primi piani molto intensi e sguardi folgoranti), sensibile all'attrazione carnale assaporata ma non vissuta fino in fondo.

Il mistero non viene svelato, il regista lascia allo spettatore il compito di trovare un senso, lasciando aperto ogni possibile finale.

Categoria

1. Archivio
2. CINEMA

Tag

1. Cinema italiano
2. Napoli Velata

Data

30/04/2025

Data di creazione

16/01/2018

Autore

massimilianopellegrino